VALENTINA FREZZATO ALESSANDRIA

éfilé di signore «carrozzate» per le strade del Monferrato: un modo originale per unire paesini a volte lontani nel segno della velocità, anche se la «compagna» è decisamente âgée.

L'avventura della rievocazione del Circuito Bordino partirà venerdì della prossima settimana da piazzetta della Lega, ad Alessandria, per poi percorrere più di 160 chilometri tra colline e vigne, borghi e palazzi d'epoca. «Vogliamo riportare l'atmosfera di un tempo» spiega Antonio Traversa, presidente del Pietro Bordino Veteran Car Club, mentre snocciola le tappe della gara di regolarità che da 23 anni si svolge in provincia, con un'organizzazione (e uno stile) impeccabile. Saranno impeccabili anche gli autisti, quest'anno, perché la corsa automobilistica diventa «modaiola» e propone un concorso ulteriore: «Per entrare completamente nello spirito della manifestazione, novità di quest'anno sarà la richiesta per gli equipaggi di vestirsi in maniera consona al periodo di costruzione della loro vettura». Poi una giuria composta da giornalisti del settore e da Dindo Capello, il famoso pilota che è ospite e testimonial della manifestazione, valuterà i partecipanti, decidendo a chi assegnare il premio finale.

Per il pubblico, questo sarà un motivo in più per seguire la gara da vicino: non solo belle auto, ma anche atmosfere e abiti vintage, per ricreare sempre di più lo stile di un tempo, che tanto è amato da chi colleziona mezzi d'epoca. Il rispetto delle tradizioni è tale che i numeri per partecipare alla

Il circuito automobilistico Bordino "trasloca" sulle strade monferrine

Partenza da piazzetta della Lega, ma rievocazione nei giardini pubblici di Casale

gara verranno dipinti a mano sulla carrozzeria da un artista, come si faceva una volta.

Venerdì in piazzetta verranno eseguite le verifiche tecniche delle auto, la punzonatura e l'attribuzione dei numeri; alle 18 partirà la prima vettura alla volta di Altavilla dove sarà effettuata una visita alle storiche distillerie Mazzetti. Si ripartirà poi per Casale (l'arrivo è previsto per le 22).

Da lì si riaccenderanno i motori sabato 8 (alle 9), per un tour che toccherà Coniolo, Solonghello, Crea, Alfiano Natta, Tonco, Castell'Alfero, Calliano, Grana, Casorzo, Olivola, Cella Monte e Rosignano, per ritornare a Casale alle 17 e sfilare per le vie del centro.

Domenica via alla competizione finale «Circuito Bordino» ai giardini pubblici della stazione di Casale su percorso di 3,4 chilometri, chiuso al traffico.

«Ogni anno il Bordino Club vuole tracciare una linea di continuità con il passato portando in città auto d'epoca: le partecipanti, circa una quarantina, sono di particolare interesse, essendo esemplari databili tra il 1930 e il 1970 che hanno partecipato alle più importanti gare dell'epoca - conclude Traversa -. Alessandria è stata una delle capitali delle corse automobilistiche. Qui si disputava il circuito "Città di Alessandria" (in seguito denominato Pietro Bordino, ndr) che richiamava i più importanti piloti del tempo. Noi rievochiamo oggi quello che per parecchi anni fu per la città motivo di grande orgoglio».